

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME CXXIX

**CASSA UFFICIALI DELLA MARINA MILITARE
E
CASSA SOTTUFFICIALI DELLA MARINA MILITARE
(Esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64)**

Presentata alla Presidenza l'11 settembre 1965

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I N D I C E

Determinazione della Corte dei conti n. 517 del 20 luglio 1965	Pag. 5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per gli esercizi 1961-62, 1962-63 e 1963-64 della Cassa ufficiali della Marina militare e Cassa sottufficiali della Marina militare	» 6

DOCUMENTI ALLEGATI:

<i>Cassa ufficiali della Marina militare - Esercizio 1961-62</i>	» 13
Rendiconto	» 15
Situazione patrimoniale	» 16
Relazione del Consiglio di amministrazione	» 17
Relazione del Comitato dei sindaci	» 19
<i>Cassa ufficiali della Marina militare - Esercizio 1962-63</i>	» 21
Rendiconto	» 23
Situazione patrimoniale	» 24
Relazione del Consiglio di amministrazione	» 25
Relazione del Comitato dei sindaci	» 27
<i>Cassa ufficiali della Marina militare - Esercizio 1963-64</i>	» 29
Rendiconto	» 31
Situazione patrimoniale	» 32
Relazione del Consiglio di amministrazione	» 33
Relazione del Comitato dei sindaci	» 35
<i>Cassa sottufficiali della Marina militare - Esercizio 1961-62</i>	» 37
Situazione patrimoniale	» 39
Conto proventi e spese	» 40
Relazione del Consiglio di amministrazione	» 41
Relazione del Comitato dei sindaci	» 44
<i>Cassa sottufficiali della Marina militare - Esercizio 1962-63</i>	» 45
Situazione patrimoniale	» 47
Conto proventi e spese	» 48
Relazione del Consiglio di amministrazione	» 49
Relazione del Comitato dei sindaci	» 53
<i>Cassa sottufficiali della Marina militare - Esercizio 1963-64</i>	» 55
Situazione patrimoniale	» 57
Conto proventi e spese	» 58
Relazione del Consiglio di amministrazione	» 59
Relazione del Comitato dei sindaci	» 62

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 517

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 20 luglio 1965;

visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 30 novembre 1961, con i quali la **Cassa ufficiali della Marina militare e Cassa sottufficiali della Marina militare** sono state sottoposte al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi degli Enti suddetti, relativi agli esercizi finanziari 1961-62, 1962-63 e 1963-64, nonché le annesse relazioni dei rispettivi Consigli di amministrazione e Comitati dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

visto che il Ministro per la difesa, cui compete la vigilanza sugli Enti, ha apposto il proprio visto di approvazione sui consuntivi in esame;

esaminati gli atti;

udito il relatore, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti per gli esercizi 1961-62, 1962-63 e 1963-64.

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme coi conti consuntivi per gli esercizi 1961-62, 1962-63 e 1963-64 - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della Cassa ufficiali della Marina militare e Cassa sottufficiali della Marina militare, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti stessi.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ESERCIZI 1961-62, 1962-63, 1963-64 DELLA CASSA UFFICIALI DELLA MARINA MILITARE E CASSA SOTTUFFICIALI DELLA MARINA MILITARE**PREMESSA**

Al pari delle precedenti relazioni sulla gestione finanziaria degli analoghi enti previdenziali operanti a favore degli ufficiali e dei sottufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito e dell'Aeronautica militare (1), la presente relazione — con la quale la Corte dei conti riferisce per la prima volta sulla gestione finanziaria della Cassa ufficiali della Marina militare e Cassa sottufficiali della Marina militare — è comune ai due Enti.

Le due « Casse » hanno, infatti, ordinamento e finalità analoghe e fanno capo, per i servizi amministrativi e di cassa, al Ministero difesa-marina: ne risultano, pertanto, forti similarità negli stessi indirizzi della gestione.

ORDINAMENTO DELLA CASSA UFFICIALI DELLA MARINA MILITARE E CASSA SOTTUFFICIALI DELLA MARINA MILITARE

1 — La Cassa Ufficiali della Marina militare e Cassa Sottufficiali della Marina militare sono state sottoposte al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con decreti del Presidente della Repubblica del 30 novembre 1961.

La prima è stata istituita con la legge 14 giugno 1934, n. 1015, successivamente modificata con R.D.L. 15 febbraio 1937, n. 245 (convertito in legge 29 maggio 1937, n. 963); la seconda con la legge 2 giugno 1936, n. 1226, successivamente modificata con il D.L.L. 7 settembre 1945, n. 615 (2).

I regolamenti di esecuzione delle leggi istitutive sono stati emanati: per la Cassa ufficiali, con R.D. 14 febbraio 1935 (atto n. 185 del Giornale ufficiale della R. Marina), modificato con R.D. 22 febbraio 1937 (atto n. 93 del Giornale ufficiale della R. Marina); per la Cassa sottufficiali, con R.D. 22 settembre 1936 (*Gazzetta Ufficiale* del 2 ottobre 1936, n. 229), modificato con Decreto luogotenenziale 16 novembre 1945 (*Gazzetta Ufficiale* 6 febbraio 1946, n. 31).

(1) La relazione della Corte sul rapporto del controllo eseguito sulla gestione, per gli esercizi 1961-62 1962-63 e 1963-64 della Cassa ufficiali e la Cassa sottufficiali dell'Esercito è stata pubblicata in Atti Parlamentari — IV Legislatura — Camera dei Deputati, Doc. XIII, n. 1, vol. CIII.

Quella, per gli esercizi 1961-62, 1962-63 e 1963-64, sulla gestione della Cassa ufficiali e della Cassa sottufficiali dell'Aeronautica Militare, in Atti Parlamentari — IV Legislatura — Camera dei Deputati, Doc. XIII, n. 1, Vol. CXX.

(2) Mentre viene licenziata la presente relazione la *Gazzetta Ufficiale* (n. 180 del 20 luglio 1965) pubblica la legge 5 luglio 1965, n. 814, che dispone, a decorrere dal 1° luglio 1965, l'aumento, sia dei contributi a carico degli iscritti, sia delle indennità supplementari o premi di previdenza liquidati dalle Casse Ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, dal Fondo di previdenza sottufficiali dell'Esercito e dalle Casse sottufficiali della Marina e dell'Aeronautica. Inoltre, viene allargata la categoria degli aventi diritto all'indennità supplementare o al premio di previdenza, in caso di morte o di irreperibilità dell'iscritto.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I due Enti, dotati di personalità giuridica, hanno il fine di corrispondere agli ufficiali ed ai sottufficiali in servizio permanente effettivo, allorché siano cessati dal servizio, un'indennità supplementare, oltre quella che è corrisposta dal fondo di previdenza per i dipendenti dello Stato, ora gestito dall'ENPAS.

L'indennità corrisposta ai sottufficiali è denominata dalla legge « premio di previdenza ».

Ciascuna Cassa ha come organi: un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri, quattro nominati dal Ministro per la difesa ed uno nominato dal Ministro per il tesoro; ed un comitato di tre sindaci, due nominati dal Ministro per la difesa ed uno nominato dal Ministro per il tesoro (3).

Per i servizi amministrativi della Cassa ufficiali provvede, con apposito ufficio, la Direzione generale dei personali civili ed affari generali del Ministero difesa-marina, mentre per quelli della Cassa Sottufficiali provvede la Direzione generale del Corpo equipaggi militari marittimi.

Costituiscono entrate di ciascuna Cassa: i contributi personali a carico degli iscritti, nella misura dell'1% dello stipendio lordo, gli interessi ed i profitti degli investimenti ed eventuali lasciti, donazioni ed altri proventi ad essa destinati.

Sono iscritti d'ufficio alla Cassa ufficiali marina gli ufficiali in servizio permanente effettivo, così in attività come in posizione di disponibilità, di aspettativa o di sospensione dall'impiego, purché in condizioni che non importino la sospensione dall'intero stipendio.

Gli ufficiali, iscritti alla Cassa, che siano collocati fuori organico o passino a disposizione, in ausiliaria o in congedo provvisorio, prima di aver compiuto sei anni di iscrizione, possono, a domanda, rimanere iscritti fino al completamento dei sei anni di iscrizione e, comunque, non oltre la data di collocamento a riposo, continuando a versare un contributo personale pari all'1% dell'ultimo stipendio lordo percepito in servizio permanente.

Sono iscritti d'ufficio alla Cassa sottufficiali marina tutti i sottufficiali di carriera in servizio permanente effettivo.

Hanno diritto all'indennità supplementare gli ufficiali che abbiano raggiunto i sei anni di iscrizione alla Cassa ufficiali, purché, cessando dal servizio permanente, abbiano diritto a pensione vitalizia. L'indennità è reversibile alla vedova o, in mancanza di questa, agli orfani minorenni e alle orfane nubili maggiorenni.

L'ammontare dell'indennità supplementare è fissato in misura pari a tanti centesimi dell'ultimo stipendio lordo annuo goduto nel servizio permanente effettivo, quanti sono gli anni di iscrizione alla Cassa, aumentati della metà del servizio permanente effettivo prestato, da ufficiale, prima dell'iscrizione (4).

Con la legge 21 febbraio 1958, n. 166, è stato stabilito che l'indennità supplementare sia pagata allo scadere del quarto anno dalla data di cessazione del servizio permanente. Tale termine, tuttavia, può essere ridotto con decreto del Ministro per la difesa, su proposta del Consiglio di amministrazione della Cassa ufficiali marina. Infatti, con D.M. 16 gennaio 1962, è stato disposto che l'indennità supplementare sia pagata agli ufficiali che ne abbiano diritto entro un anno dalla data di cessazione dal servizio.

Gli ufficiali che cessano dal servizio permanente, con diritto a pensione vitalizia, prima del raggiungimento dei sei anni di iscrizione, hanno diritto a tanti decimi dell'indennità, che sarebbe loro spettata allo scadere dei sei anni, quanti sono gli anni di effettiva iscrizione.

(3) Per la Cassa Sottufficiali l'articolo 2 della legge istitutiva dispone, più in particolare, che il Consiglio di amministrazione sia presieduto dal Direttore generale preposto alla Dir. Gen. del C.E.M.M. e, sempre per quanto riguarda i membri nominati dal Ministero per la difesa, sia composto da due ufficiali e da un sottufficiale. A norma del medesimo articolo, debbono far parte del Comitato dei sindaci della Cassa Sottufficiali un Ufficiale ed un Sottufficiale.

(4) Quest'ultima norma riguarda gli ufficiali già in servizio prima della istituzione della Cassa.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Hanno diritto al premio di previdenza i sottufficiali di carriera della Marina, iscritti da almeno sei anni alla Cassa sottufficiali, allorché cessino dal servizio permanente con diritto alla pensione vitalizia o ad altra indennità di quiescenza, ovvero siano nominati Ufficiali in servizio permanente effettivo o trasferiti nei ruoli dei dipendenti civili dello Stato. Il premio è reversibile alla vedova, o, in mancanza di questa, agli orfani minorenni o alle orfane nubili maggiorenni.

Il premio di previdenza è pari a tanti centesimi dell'ultimo stipendio lordo, quanti sono gli anni di iscrizione alla Cassa sottufficiali.

Il premio è corrisposto all'atto di collocamento a riposo o della nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo o del passaggio nei ruoli degli impiegati civili dello Stato.

I sottufficiali che siano cessati dal servizio permanente con diritto a trattamento di quiescenza, ovvero siano nominati ufficiali in servizio permanente effettivo o impiegati civili dello Stato, prima del compimento dei sei anni di iscrizione alla Cassa, hanno diritto al rimborso dei contributi versati, aumentati degli interessi semplici del 3,50%.

I sottufficiali nominati ufficiali in servizio permanente effettivo, all'atto dell'iscrizione alla Cassa ufficiali, possono chiedere — rinunciando al premio di previdenza o al rimborso delle quote versate — che detta iscrizione abbia effetto dalla data della precedente iscrizione alla Cassa sottufficiali: ove la richiesta sia accolta dal Consiglio di amministrazione della Cassa ufficiali, i contributi versati, aumentati dagli interessi, sono versati dalla Cassa sottufficiali a quella ufficiali.

La misura dell'indennità supplementare e del premio di previdenza può essere variata dal Ministro per la difesa su proposta del Consiglio di amministrazione delle rispettive Casse, tenuto conto delle disponibilità finanziarie risultanti dai bilanci nonché degli oneri previsti per il futuro.

L'esercizio finanziario dei due Enti decorre dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo. Le due Casse, peraltro, sono comprese fra gli enti il cui anno finanziario, in base al D.P.R. 8 marzo 1965, n. 669, dovrà coincidere, a decorrere dal 1° gennaio 1966, con l'anno solare, al pari di quanto già avviene per il bilancio dello Stato.

Annualmente, entro la prima quindicina di maggio, il Consiglio di amministrazione di ciascuna Cassa deve presentare al Ministro per la difesa, per l'approvazione, il bilancio di previsione delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario successivo. In corso di esercizio si provvede alle eventuali variazioni del bilancio con le medesime formalità (art. 11 Regolamento Cassa ufficiali e art. 11 Regolamento Cassa sottufficiali).

Entro il mese di ottobre il Consiglio di amministrazione di ciascuna Cassa deve presentare al Ministro per la difesa, per l'approvazione, il conto consuntivo dell'esercizio scaduto, comprendente una situazione patrimoniale e un conto economico sui movimenti di gestione, accompagnati da una relazione illustrativa. Sul conto consuntivo deve esprimere le proprie osservazioni il Comitato dei sindaci con relazione da presentarsi al Ministro, entro lo stesso termine (art. 12 Regolamento Cassa ufficiali e art. 12 Regolamento Cassa sottufficiali).

Qualora le risultanze dei bilanci o previsioni di più lungo periodo lo suggeriscano, è in facoltà del Consiglio di amministrazione di proporre al Ministro eventuali provvedimenti « per mantenere la necessaria armonia fra l'ammontare degli impegni passivi accertati per il futuro e i cespiti della Cassa » (art. 13 Regolamento Cassa ufficiali e art. 13 Regolamento Cassa sottufficiali).

Le disponibilità finanziarie di ciascuna Cassa, quali residuano dopo il pagamento delle indennità supplementari o dei premi di previdenza, sono destinate — a norma delle rispettive leggi istitutive (art. 5) — all'acquisto di titoli del debito pubblico o ad altri investimenti espressamente autorizzati dal Ministro per la difesa, su proposta del Consiglio di amministrazione. A norma degli stessi articoli, dette disponibilità possono essere impiegate anche in prestiti agli ufficiali ed ai sottufficiali iscritti, nella misura e con le norme da approvarsi dal Ministro per la difesa, su proposta del Consiglio di amministrazione.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le disposizioni ministeriali per la concessione di prestiti agli ufficiali sono state emanate con circolare ministeriale del 19 settembre 1953, pubblicata in allegato al « foglio d'ordine » del Ministero difesa-marina del 9 febbraio 1954.

Per quanto riguarda la Cassa sottufficiali, le disposizioni sui prestiti sono state emanate con provvedimento del Consiglio di amministrazione, approvato dal Ministro della marina il 21 dicembre 1945, e poi, pubblicato in allegato al « foglio d'ordine » del 15 gennaio 1946.

I prestiti possono essere concessi agli ufficiali ed ai sottufficiali, iscritti da almeno tre anni alle rispettive Casse, che si trovino in condizioni di provato disagio economico.

I prestiti sono estinguibili, al massimo, in sessanta mensilità mediante ritenute sullo stipendio o sulla paga che non superino il quinto dell'ammontare effettivamente percepito dal richiedente.

Il tasso di interesse sui prestiti è del 5% annuo a scalare. Sull'ammontare del prestito viene operata una ritenuta a favore del « fondo garanzia rischi » costituito all'uopo presso ciascuna Cassa: la ritenuta è di misura pari all'1,50%, se il mutuo è da estinguere in 12 mensilità, o di misura superiore, in ragione di 25 centesimi per ogni anno o frazione di anno, se il mutuo ha durata maggiore di un anno.

Le Casse sono anche autorizzate a concedere prestiti da utilizzare per l'anticipato rimborso di altri prestiti concessi ai richiedenti da Istituti di credito autorizzati (5).

GESTIONE DELLA CASSA UFFICIALI DELLA MARINA MILITARE

2 - I risultati della gestione della Cassa ufficiali si compendiano, per i tre esercizi in esame, nei seguenti prospetti:

	Esercizio 1961-62	Esercizio 1962-63	Esercizio 1963-64
a) <i>Conto economico:</i>			
Entrate	L. 51.225.952	L. 50.829.663	L. 59.317.500
Uscite	» 49.271.188	» 88.234.978	» 48.833.010
Avanzo di gestione	L. 1.954.764		L. 18.484.490
Disavanzo di gestione		L. 37.405.315	
b) <i>Situazione patrimoniale:</i>			
Attività	L. 188.449.902	L. 149.556.202	L. 169.228.462
Passività	» 11.101.185	» 9.612.800	» 10.800.570
Patrimonio netto	L. 177.348.717	L. 139.943.402	L. 158.427.892

Prendendo in considerazione le voci principali dei conti consuntivi, l'andamento della gestione può essere così riassunto:

nell'esercizio finanziario 1961-62, i contributi degli iscritti (lire 36.307.937, pari al 70,87% delle entrate) hanno coperto il 77,06% della spesa per il pagamento delle 218 indennità

(5) I prestiti destinati al rimborso anticipato dei mutui, già concessi ai richiedenti dagli Istituti di credito autorizzati, possono essere cumulati ai prestiti ordinari, semprechè la somma complessiva concessa in mutuo sia ammortizzabile con il quinto dello stipendio nel periodo massimo di sessanta mesi.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

supplementari liquidate nell'esercizio (lire 47.116.050). Per il resto, si è provveduto attraverso le entrate patrimoniali, con un modesto avanzo di gestione.

Fra le attività, i beni immobili (lire 83.270.650) rappresentano il 44,18% del totale, i crediti per prestiti agli iscritti (lire 61.250.540) il 32,50%, i depositi (lire 39.517.848), il 20,96%;

nell'esercizio finanziario 1962-63, le indennità supplementari pagate hanno comportato una spesa di lire 87.138.980, coperta per il 42,83% dai contributi degli iscritti (lire 37.328.187, pari al 73,43% delle entrate) e per il resto dalle entrate patrimoniali e da una parziale smobilizzazione del patrimonio. La spesa suddetta comprende non solo il pagamento dell'indennità a 276 ufficiali cessati dal servizio (6), ma la corresponsione delle differenze di indennità spettanti a 75 ufficiali, già cessati dal servizio, che sono stati promossi al grado superiore con provvedimenti ad efficacia retroattiva.

Fra le attività, i beni immobili (lire 91.270.650) rappresentano il 61,02% del totale, i crediti per prestiti agli iscritti (lire 42.470.865) il 28,39%, i depositi (lire 13.267.496) l'8,87%.

nell'esercizio finanziario 1963-64, i contributi degli iscritti (lire 46.388.746 pari al 78,20% delle entrate) hanno più che ampiamente coperto la spesa per le 101 indennità pagate (7). Ne è derivato un notevole avanzo di gestione, attraverso il quale, peraltro, è venuta a normalizzarsi la gestione della Cassa, dopo il disavanzo dell'esercizio precedente, dovuto all'entrata in vigore del citato D.M. 16 gennaio 1962.

Fra le attività, i beni immobili (lire 99.270.650) rappresentano il 58,66%, i crediti per prestiti agli iscritti (lire 52.904.855) il 31,26%, i depositi (lire 13.971.890) l'8,61%.

GESTIONE DELLA CASSA SOTTUFFICIALI DELLA MARINA MILITARE

3 - I risultati della gestione della Cassa sottufficiali si compendiano, per i tre esercizi in esame, nei seguenti prospetti:

	Esercizio 1961-62	Esercizio 1962-63	Esercizio 1963-64
a) <i>Conto economico:</i>			
Entrate	L. 43.566.966	L. 46.536.522	L. 43.669.469
Uscite	» 49.075.095	» 32.196.257	» 51.081.055
Avanzo		L. 14.340.265	
Disavanzo	L. 5.508.129		L. 7.411.586
b) <i>Situazione patrimoniale</i>			
Attività	L. 86.273.577	L. 100.918.534	L. 94.492.075
Passività	» 6.563.770	» 6.868.462	» 7.853.589
Patrimonio netto	L. 79.709.807	L. 94.050.072	L. 86.638.486

(6) In applicazione degli articoli 1 e 3 della legge 7 gennaio 1958, n. 166 e dell'articolo 2 del D.M. 16 gennaio 1962 è stata pagata l'indennità supplementare agli ufficiali cessati dal servizio nel periodo 1° luglio 1960-31 dicembre 1962.

(7) A norma del D.M. 16 gennaio 1962, l'indennità supplementare è stata pagata agli ufficiali cessati dal servizio nel periodo 1° gennaio 1963-30 giugno 1964.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prendendo in considerazione le voci principali dei conti consuntivi, l'andamento della gestione può essere così riassunto:

nell'esercizio finanziario 1961-62, i contributi degli iscritti (lire 40.626.205, pari al 93,25% delle entrate) hanno coperto l'82,79% della spesa per il pagamento dei 367 premi di previdenza liquidati in corso di esercizio (lire 49.068.215). Pertanto, data anche la modestia delle entrate patrimoniali, la gestione si è chiusa in lieve disavanzo;

nell'esercizio finanziario 1962-63, i contributi degli iscritti (lire 40.695.120, pari all'87,45% delle entrate) sono stati sufficienti a coprire per intero le spese per il pagamento dei 504 premi di previdenza liquidati (lire 31.580.340): la gestione si chiude, anzi, con un sensibile avanzo;

nell'esercizio finanziario 1963-64, i contributi degli iscritti (lire 40.409.210, pari al 92,50% delle entrate) hanno coperto il 79,14% della spesa per il pagamento dei 476 premi di previdenza liquidati (lire 51.062.555). Pertanto, si è riprodotto, in questo esercizio, un disavanzo di gestione.

Fra le attività della Cassa, la consistenza dei titoli è passata da lire 23.937.400 nell'esercizio 1961-62 a lire 26.135.800 nell'esercizio 1963-64, mentre l'ammontare dei crediti per prestiti agli iscritti è passato da lire 38.978.187 nell'esercizio 1961-62 a lire 41.587.500 nell'esercizio 1963-64.

Di entità mutevole, a seconda degli esiti di gestione alla fine di ciascun esercizio, è il numerario della gestione cassa: da lire 2.957.925 al 30 giugno 1962 passa a lire 14.889.679 al 30 giugno 1963 e a lire 4.392.855 al 30 giugno 1964.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

4 - Le due Casse non hanno spese generali: ciò dipende anche dal fatto che ai servizi amministrativi provvede il Ministero difesa-marina con proprio personale di ruolo. Come è stato già notato (8) nel caso degli analoghi enti operanti a favore del personale in servizio permanente effettivo delle altre forze armate, ciò configura una forma indiretta di contributo statale (9).

5 - Considerando globalmente la gestione finanziaria dei due Enti, risulta, che data la sostanziale corrispondenza fra entrate ed uscite nel complesso dei tre esercizi, il servizio dei prestiti agli iscritti non ha registrato alcuna espansione.

6 - I conti consuntivi delle due « Casse » sono stati approvati, alla fine di ciascun esercizio, dal Ministro per la difesa, dopo che i rispettivi comitati dei sindaci ne avevano attestato la concordanza con le risultanze delle scritture contabili e avevano dato atto della regolare gestione dei fondi da parte dei consigli di amministrazione.

(8) Cfr. Relazioni citate in nota n. 1.

(9) Al proposito si deve anche tener presente la particolare organizzazione dei due Enti: subordinati al Ministero per la difesa, cui spetta un ampio potere di decisione in materia sia normativa che di gestione; ai rispettivi consigli di amministrazione è concessa, nella maggior parte dei casi, una semplice facoltà di proposta.

PAGINA BIANCA

CASSA UFFICIALI DELLA MARINA MILITARE

ESERCIZIO 1961-62

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

R E N D I C O N T O

E N T R A T E		U S C I T E	
1	Contributo obbligatorio Ufficiali iscritti: a) Ufficiali con stipendio a carico del bilancio Marina - Esercizio 1961-62 L. 30.000.000 (*) b) Ufficiali con stipendio a carico del bilancio Marina Mercantile Esercizio 1961-62 » 6.255.015 (**) c) Ufficiali « Fuori Quadro » » 82.922	1	Spese cancelleria 30.000
2	Interessi maturati sul C/C vincolato Banco di Roma	2	Spese bancarie 2.649
3	Interessi maturati sul C/C vincolato Credito Italiano	3	Indennità Supplementare Cassa Ufficiali 47.116.050
4	Interessi maturati sul C/C libero Credito Italiano. .	4	Interessi già riscossi sui mutui concessi nell'esercizio ma maturabili negli esercizi futuri 2.122.489
5	Canone locazione Villa Marina dal 1-7-61 al 30-6-62.	5	Sbilancio attivo gestione 1.954.764
6	Interessi maturabili negli esercizi futuri sui mutui concessi nell'esercizio L. 2.122.489		
7	Interessi mutui concessi in esercizi precedenti e nell'esercizio in corso e maturati nell'Esercizio 1961-62 » 3.214.716		
			51.225.952

(*) Accanto contributo 1% esercizio 1961-62.

(**) Accanto contributo 1% Ufficiali di Porto esercizio 1961-62 . . L. 2.500.000 }
Conguaglio contributo 1% Ufficiali di Porto esercizio 1960-61 » 3.725.015 } = L. 6.225.015Visto: si approva
IL MINISTRO
Andreotti

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A T T I V O		P A S S I V O	
Cassa Corrente	4.345.264	Fondo garanzia sui mutui	7.342.061
C/C vincolato Banco di Roma	10.000.000	Interessi mutui maturabili in esercizi futuri	3.759.124
C/C vincolato Credito Italiano	25.000.000	Patrimonio della Cassa	177.348.717
C/C libero Credito Italiano	4.517.848		
Crediti prestiti Ufficiali	61.250.540		
Crediti vari	65.600		
Beni immobili	83.270.650		
	188.449.902		188.449.902

Visto: si approva
IL MINISTRO
Andreotti

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARTE I

1) *Fondi della Cassa ufficiali marina.*

Durante l'esercizio non sono state effettuate operazioni concernenti l'acquisto di titoli. Il reddito di lire 8.000.000, ricavato dal canone di locazione della Villa Marina all'Ente Circoli, per il periodo 1° luglio 1961 - 30 giugno 1962, giusta autorizzazione dell'on. sig. Ministro apposta sul promemoria di Marisegrege n. 2 del 5 febbraio 1959, è stato investito in lavori di ampliamento della predetta Villa. Pertanto il valore costo del complesso immobiliare, di proprietà della Cassa, al 30 giugno 1962 è salito da lire 75.270.650 a lire 83.270.650.

2) *Gestione Cassa ufficiali.*

Durante l'esercizio sono state effettuate n. 218 liquidazioni per « Indennità supplementare » Cassa ufficiali e n. 5 bonifiche differenza della predetta indennità.

I pagamenti eseguiti a tale titolo, per l'importo complessivo di lire 47.116.050 riguardano le liquidazioni dell'Indennità supplementare agli Ufficiali collocati in P.A., a disposizione, C.P. e F.O. dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1960, in applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 1 e 3 della legge 27 febbraio 1958, n. 116 e nell'articolo 2 del Decreto ministeriale del 16 gennaio 1962; nonché agli eredi degli Ufficiali defunti. Le bonifiche sono state effettuate ad Ufficiali promossi al grado superiore con regolari recenti provvedimenti aventi effetti amministrativi retrodatati.

3) *Servizio prestiti agli Ufficiali.*

Durante l'esercizio sono stati concessi n. 78 prestiti agli Ufficiali per un totale complessivo di lire 37.288.560.

La situazione dei crediti al 1° luglio 1962 per prestiti concessi è la seguente:

Crediti esercizi precedenti	L. 68.437.883
Crediti concessi nell'esercizio	» 37.288.560
Totale	L. 105.726.443
Dedotte le quote rimborsate nell'esercizio	» 44.475.903
Crediti al 30 giugno 1962	L. 61.250.540

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4) *Situazione patrimoniale.*

Il totale di lire 188.449.902 risultante dalla situazione patrimoniale è costituito, per la parte passiva, dal patrimonio netto della Cassa al 30 giugno 1962, di lire 177.348.717 e dalle voci « Fondo di garanzia sui mutui » e « Interessi sui mutui maturabili in esercizi futuri » per l'ammontare complessivo di lire 11.101.185.

Le lire 3.759.124 di interessi già acquisiti sui prestiti, ma maturabili in esercizi futuri, saranno realizzati come segue:

Esercizio 1962-63		L.	2.210.806
Esercizio 1963-64		»	1.065.119
Esercizio 1964-65		»	378.778
Esercizio 1965-66		»	95.994
Esercizio 1966-67		»	8.427
Totale			L. 3.759.124

5) *Fondo di garanzia.*

La consistenza del « Fondo di garanzia », al 30 giugno 1962, è di lire 7.342.061.

PARTE II

6) *Rendiconto per la gestione 1961-62.*

a) Con la data del 30 settembre 1962 si è proceduto alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62, tenendo conto di tutti i fatti amministrativi accertati a tale data e riferentisi alla competenza dell'esercizio considerato.

b) Allo scopo di avere giusta nozione dell'andamento dell'esercizio, si riporta il rendiconto dell'esercizio 1961-62.

c) La situazione patrimoniale al 30 giugno 1962 comprende le risultanze dell'esercizio 1961-62 e precedenti.

30 settembre 1962.

Il Capo Ufficio amministrativo
Maggiore Commissario
DOMENICO LONGO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Ten. Col. Commissario
Membro
IGINO BONETTI

Il Direttore di ragioneria 1^a cl.
Rappr. Ministero Tesoro
Membro
EMANUELE DI STEFANO

Il Ten. Gen. Commissario
Membro
ANTONIO DE GIULIO

Il Magg. Generale G.N.
Membro
FRANCO FRANCIINI

L'Ammiraglio di Divisione
Presidente
GIULIO CIPOLLINI

RELAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

In ottemperanza al disposto dell'articolo 12 del Regolamento approvato con Regio decreto 14 febbraio 1935, il Comitato dei sindaci della Cassa ufficiali ha provveduto ad effettuare i seguenti accertamenti durante l'esercizio 1961-62:

- a) riscontro della concordanza dei documenti amministrativi e contabili con le corrispondenti scritture, che rispecchiano fedelmente tutte le operazioni compiute nell'esercizio;
- b) verifica della consistenza di Cassa;
- c) rispondenza del conto consuntivo e della situazione patrimoniale con le risultanze delle scritture.

Gli accertamenti sopraindicati hanno confermato, anche per l'esercizio finanziario 1961-62, la regolare gestione dei fondi da parte del Consiglio di Amministrazione e l'ottima situazione finanziaria della Cassa.

Si propone pertanto alla S.V. di voler approvare il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1961-62.

Roma, li 27 ottobre 1962.

I SINDACI

Il Tenente Generale Medico
GUIDO MIRRA

Il Colonnello Commissario
GIUSEPPE BENVENUTO

Il Direttore Sezione Ragioneria
GIOVANNI D'ALESSIO

PAGINA BIANCA

CASSA UFFICIALI DELLA MARINA MILITARE

ESERCIZIO 1962-63

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

R E N D I C O N T O

E N T R A T E		U S C I T E	
1	Contributo obbligatorio Ufficiali iscritti: a) Ufficiali con stipendio a carico del bilancio Marina — Esercito 1962-63 L. 32.539.905 (*) b) Ufficiali con stipendio a carico del bilancio Marina Mercantile Esercizio 1962-63 » 4.679.405 (**) c) Ufficiali « Fuori Quadro » » 108.877	1	Spese cancelleria 50.000
2	Interessi maturati sul C/C vincolato Banco di Roma	2	Spese bancarie 9.309
3	Interessi maturati sul C/C vincolato Credito Italiano	3	Indennità Supplementare Cassa Ufficiali 87.138.980
4	Interessi maturati sul C/C libero Credito Italiano	4	Interessi già riscossi sui mutui concessi nell'esercizio ma maturabili negli esercizi futuri 1.036.689
5	Canone locazione Villa Marina dal 1-7-62 al 30-6-63		
6	Interessi maturabili negli esercizi futuri sui mutui concessi nel- l'esercizio L. 1.036.689		
7	Interessi mutui concessi in esercizi precedenti e nell'esercizio in corso e maturati nell'Esercizio 1962-63 » 2.389.689		
8	Saldo passivo gestione		
			88.234.978

(*) Acconto contributo 1% esercizio 1962-63 L. 27.000.000 }
 Conguaglio contributo 1% esercizio 1961-62 » 5.539.905 }
 = L. 32.539.905

(**) Acconto contributo 1% Ufficiali di Porto esercizio 1962-63 L. 3.200.000 }
 Conguaglio contributo 1% Ufficiali di Porto esercizio 1961-62 » 1.479.405 }
 = L. 4.679.405

Visto: si approva
 IL MINISTRO
 Andreotti

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A T T I V O		P A S S I V O	
Cassa Corrente	2.470.411	Fondo garanzia sui mutui	7.146.243
C/C vincolato Banco di Roma	10.000.000	Interessi mutui maturabili in esercizi futuri	2.459.987
C/C Libero Credito Italiano	3.267.406	Debiti vari	6.570
Crediti prestiti Ufficiali	42.470.865	Patrimonio della Cassa	139.943.402
Crediti vari	76.780		
Beni immobili	91.270.650		
	149.556.202		149.556.202

Visto: si approva
IL MINISTRO
Andreotti

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARTE I

1) *Fondi della Cassa ufficiali marina.*

Durante l'esercizio non sono state effettuate operazioni concernenti l'acquisto di titoli. Il reddito di lire 8.000.000, ricavato dal canone di locazione della Villa Marina all'Ente Circoli, per il periodo 1° luglio 1962 - 30 giugno 1963, è stato investito in lavori di ampliamento della predetta Villa, giusta autorizzazione dell'on. sig. ministro apposta sul promemoria di Marisegrege n. 2 del 5 febbraio 1959. Pertanto il valore costo del complesso immobiliare, di proprietà della Cassa, al 30 giugno 1963, è salito da lire 83.270.650 a lire 91.270.650.

2) *Gestione Cassa ufficiali.*

Durante l'esercizio sono state effettuate n. 276 liquidazioni per « Indennità Supplementare » Cassa Ufficiali e n. 75 bonifiche differenze della predetta indennità.

I pagamenti eseguiti a tale titolo, per l'importo complessivo di lire 87.138.980 riguardano le liquidazioni dell'Indennità Supplementare agli Ufficiali congedati dal servizio permanente dal 1° luglio 1960 al 31 dicembre 1962, in applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 1 e 3 della legge 27 febbraio 1958, n. 166, portando a termine la gradualità dei pagamenti prevista dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale 16 gennaio 1962. Detta indennità è stata altresì corrisposta agli eredi degli Ufficiali defunti durante l'esercizio. Per quanto attiene alla liquidazione delle bonifiche, esse sono state effettuate ad Ufficiali promossi al grado superiore con regolari recenti provvedimenti aventi effetti amministrativi retrodatati.

3) *Servizio prestiti agli Ufficiali.*

Per poter fronteggiare la maggiore spesa relativa al pagamento dell'indennità supplementare a un maggior numero di Ufficiali in quiescenza aventi diritto, si è dovuto limitare l'esercizio del credito agli Ufficiali in s.p.e. ai soli casi di notevole gravità per cui durante l'esercizio sono stati concessi n. 31 prestiti per un totale complessivo di lire 15.744.870.

Pertanto la situazione dei crediti al 1° luglio 1963, per prestiti concessi è la seguente:

Crediti esercizi precedenti	L. 61.250.540
Crediti concessi nell'esercizio	» 15.744.870

Totale . . . L. 76.995.410

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4) *Situazione patrimoniale.*

Il totale di lire 149.556.202 risultante dalla situazione patrimoniale è costituito, per la parte passiva, dal patrimonio netto della Cassa al 30 giugno 1963, di lire 139.943.402 e dalle voci « Fondo di garanzia sui mutui » e « Interessi sui mutui maturabili in esercizi futuri » e « Debiti vari » per l'ammontare complessivo di lire 9.612.800.

Le lire 2.459.987 di interessi già acquisiti sui prestiti, ma maturabili in esercizi futuri, saranno realizzati come segue:

Esercizio 1963-64		L.	1.513.961
Esercizio 1964-65		»	682.780
Esercizio 1965-66		»	218.551
Esercizio 1966-67		»	41.027
Esercizio 1967-68		»	3.668
Totale . . .			L. 2.459.987

Il patrimonio della Cassa, che al 30 giugno 1962 ammontava a lire 177.348.717, al 30 giugno 1963 si è ridotto a lire 139.943.402 in conseguenza delle maggiori spese sostenute per liquidazioni dell'indennità supplementare agli Ufficiali i cui termini di pagamento sono passati da 4 anni dopo a entro un anno dalla data di cessazione del servizio permanente, giusta Decreto Ministeriale 16 gennaio 1962.

5) *Fondo di garanzia.*

La consistenza del « Fondo di garanzia », al 30 giugno 1963, è di lire 7.146.243.

PARTE II

6) *Rendiconto per la gestione 1962-63.*

a) Con la data del 30 settembre 1963 si è proceduto alla chiusura dell'esercizio finanziario 1962-63, tenendo conto di tutti i fatti amministrativi accertati a tale data e riferentisi alla competenza dell'esercizio considerato.

b) Allo scopo di avere giusta nozione dell'andamento, si riporta il rendiconto dell'esercizio 1962-63.

c) La situazione patrimoniale al 30 giugno 1963 comprende le risultanze dell'esercizio 1962-63 e precedenti.

30 settembre 1963

Il Capo Ufficio amministrativo
Ten. Col. Comm.
DOMENICO LONGO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Col. Commissario
Membro
GUGLIELMO DORIA

Il Direttore di Divisione
Rappr. Ministero del Tesoro
Membro
PIETRO ATZORI

Il Maggiore Gen. Commissario
Membro
UMBERTO VINCI

Il Magg. Generale G.N.
Membro
FRANCO FRANCINI

L'Ammiraglio di Squadra
Presidente
GUIDO CIPOLLINI

RELAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI¹

In ottemperanza al disposto dell'articolo 12 del Regolamento approvato con Regio Decreto 14 febbraio 1935, il Comitato dei sindaci della Cassa ufficiali ha provveduto ad effettuare i seguenti accertamenti durante l'esercizio 1962-63:

- a) riscontro della concordanza dei documenti amministrativi e contabili con le corrispondenti scritture, che rispecchiano fedelmente tutte le operazioni compiute nell'esercizio;
- b) verifica della consistenza di Cassa;
- c) rispondenza del conto consuntivo e della situazione patrimoniale con le risultanze delle scritture.

Gli accertamenti sopraindicati hanno confermato, anche per l'esercizio finanziario 1962-1963, la regolare gestione dei fondi da parte del Consiglio di Amministrazione e l'ottima situazione finanziaria della Cassa.

Si propone pertanto alla S.V. di voler approvare il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1962-63.

Roma, 30 settembre 1963.

I SINDACI

Il Tenente Generale Medico
GUIDO MIRRA

Il Colonnello Commissario
ITALO PAGLIANO

Il Direttore Sezione Ragioneria
GIOVANNI D'ALESSIO

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA UFFICIALI DELLA MARINA MILITARE

ESERCIZIO 1963-64

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

R E N D I C O N T O

E N T R A T E		U S C I T E	
1	Contributo obbligatorio Ufficiali iscritti: a) Ufficiali con stipendio a carico del bilancio Marina - Esercizio 1963-64 L. 41.594.105 (*) b) Ufficiali con stipendio a carico del bilancio Marina Mercantile Esercizio 1963-64 » 4.638.395 (**) c) Ufficiali « Fuori Quadro » » 156.246	1	Spese cancelleria 50.000
2	Interessi maturati sul C/C vincolato Banco di Roma	2	Spese bancarie 3.015
3	Interessi maturati sul C/C libero Banco di Roma . .	3	Indennità Supplementare Cassa Ufficiali 38.565.275
4	Interessi maturati sul C/C libero Credito Italiano. .	4	Interessi già riscossi sui mutui concessi nell'esercizio ma maturabili negli esercizi futuri. 2.214.720
5	Differenza importo prestito non ricorso dal defunto Col. Comm. Girolamo di Marzo 725	5	Sbilancio attivo gestione 18.484.490
6	Canone locazione Villa Marina dal 1-7-63 al 30-6-64		
7	Interessi maturabili negli esercizi futuri sui mutui concessi nell'esercizio L. 2.214.720		
8	Interessi mutui concessi in esercizi precedenti e nell'esercizio in corso e maturati nell'Esercizio 1963-64 » 2.025.071		
			59.317.500

Visto: si approva
IL MINISTRO
Andreotti

(*) Acconto contributo 1% esercizio 1963-64 L. 33.000.000 } = L. 41.594.105
Conguaglio contributo 1% esercizio 1962-63 » 8.594.105 }
(**) Acconto contributo 1% Ufficiali di Porto esercizio 1963-64 . L. 3.168.000 } = L. 4.638.395
Conguaglio contributo 1% Ufficiali di Porto esercizio 1962-63 » 1.470.395 }

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A T T I V O		P A S S I V O	
Cassa Corrente	3.061.567	Fondo garanzia sui mutui	7.751.199
C/C libero Credito Italiano	58.117	Interessi mutui maturabili in esercizi futuri	3.049.371
C/C libero Banco di Roma	13.913.773	Patrimonio della Cassa	158.427.892
Crediti prestiti Ufficiali	52.904.855		
Crediti vari	19.500		
Beni immobili	99.270.650		
	169.228.462		169.228.462

Visto: si approva
 Il MINISTRO
 Andreotti

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARTE I

1) *Fondi della Cassa ufficiali marina.*

Durante l'esercizio non sono state effettuate operazioni concernenti l'acquisto di titoli. Il reddito di lire 8.000.000, ricavato dal canone di locazione della Villa Marina all'Ente Circoli, per il periodo 1° luglio 1963 - 30 giugno 1964, è stato investito in lavori di ampliamento della predetta Villa, giusta autorizzazione dell'on. sig. Ministro apposta sul promemoria di Marisegrege n. 2 del 5 febbraio 1959. Pertanto il valore costo del complesso immobiliare, di proprietà della Cassa, al 30 giugno 1964, è salito da lire 91.270.650 a lire 99.270.650.

2) *Gestione Cassa ufficiali.*

Durante l'esercizio sono state effettuate n. 101 liquidazioni per « Indennità Supplementare » Cassa ufficiali e n. 6 bonifiche differenze della predetta indennità.

I pagamenti eseguiti a tale titolo, per l'importo complessivo di lire 38.565.275 riguardano le liquidazioni dell'Indennità Supplementare agli Ufficiali congedati dal servizio permanente dal 1° gennaio 1963 al 30 giugno 1964, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 166, e del Decreto ministeriale 16 gennaio 1962. Detta indennità è stata altresì corrisposta agli eredi degli Ufficiali defunti durante l'esercizio. Per quanto attiene alla liquidazione delle bonifiche, esse sono state effettuate ad Ufficiali promossi al grado superiore con regolari recenti provvedimenti aventi effetti amministrativi retrodatati.

3) *Servizio prestiti agli Ufficiali.*

Durante l'esercizio sono stati concessi n. 81 prestiti per un totale complessivo di lire 39.589.920.

Pertanto la situazione dei crediti al 1° luglio 1964, per prestiti concessi è la seguente:

Crediti esercizi precedenti	L.	42.470.865
Crediti concessi nell'esercizio	»	39.589.920
Totale	L.	82.060.785
Dedotte le quote rimborsate nell'esercizio	»	29.155.930
Crediti al 30 giugno 1964	L.	52.904.855

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4) *Situazione patrimoniale.*

Il totale di lire 169.228.462 risultante dalla situazione patrimoniale è costituito, per la parte passiva, dal patrimonio netto della Cassa al 30 giugno 1964, di lire 158.427.892 e dalle voci « Fondo di garanzia sui mutui » e « Interessi sui mutui maturabili in esercizi futuri » per l'ammontare complessivo di lire 10.800.570.

Le lire 3.049.371 di interessi già acquisiti sui prestiti, ma maturabili in esercizi futuri, saranno realizzati come segue:

Esercizio 1964	L.	1.115.851
Esercizio 1965	»	1.374.532
Esercizio 1966	»	511.075
Esercizio 1967	»	47.551
Esercizio 1968	»	362
Totale		L. 3.049.371

Il patrimonio della Cassa, che al 30 giugno 1963 era di lire 139.943.402 è aumentato a lire 158.427.892.

5) *Fondo di garanzia.*

La consistenza del « Fondo di garanzia », al 30 giugno 1964, è di lire 7.751.199.

PARTE II

6) *Rendiconto per la gestione 1963-64.*

a) Con la data del 30 settembre 1964 si è proceduto alla chiusura dell'esercizio finanziario 1963-64, tenendo conto di tutti i fatti amministrativi accertati a tale data e riferentisi alla competenza dell'esercizio considerato.

b) Allo scopo di avere giusta nozione dell'andamento dell'esercizio, si riporta il rendiconto dell'esercizio 1963-64.

c) La situazione patrimoniale al 30 giugno 1964 comprende le risultanze dell'esercizio 1963-64 e precedenti.

Il Capo Ufficio Amministrativo
Ten. Col. Comm.
NICOLÒ STUMPO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Direttore di Divisione
Rappr. Ministero del Tesoro
Membro
PIETRO ATZORI

Il Maggiore Gen. Commissario
Membro
UMBERTO VINCI

Il Col. Commissario
Membro
GUGLIELMO DORIA

Il Magg. Generale G.N.
Membro
FRANCO FRANCINI

L'Ammiraglio di Divisione
Presidente
VIRGILIO SPIGAI

RELAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

In ottemperanza al disposto dell'articolo 12 del Regolamento approvato con Regio Decreto 14 febbraio 1935, il Comitato dei Sindaci della Cassa Ufficiali ha provveduto ad effettuare i seguenti accertamenti durante l'esercizio 1963-64:

- a) riscontro della concordanza dei documenti amministrativi e contabili con le corrispondenti scritture, che rispecchiano fedelmente tutte le operazioni compiute nell'esercizio;
- b) verifica della consistenza di Cassa;
- c) rispondenza del conto consuntivo e della situazione patrimoniale con le risultanze delle scritture.

Gli accertamenti sopraindicati hanno confermato, anche per l'esercizio finanziario 1963-1964, la regolare gestione dei fondi da parte del Consiglio di Amministrazione.

Si propone, pertanto, alla S.V., di voler approvare il consuntivo dell'esercizio finanziario 1963-64.

I SINDACI

Il Magg. Generale Medico
LETTERIO DAL PRÀ

Il Colonnello Commissario
ITALO PAGLIANO

Il Direttore Sezione Ragioneria
GIOVANNI D'ALESSIO

PAGINA BIANCA

CASSA SOTTUFFICIALI DELLA MARINA MILITARE

ESERCIZIO 1961-62

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

N.	ATTIVITÀ	Al 1°-7-1961	Al 30-6-1962	N.	PASSIVITÀ	Al 1°-7-1961	Al 30-6-1962
1	Cassa (numerario)	5.319.750	2.957.925	1	Fondo di garanzia	3.799.583	4.059.621
2	Titoli di proprietà	23.937.400	23.937.400	2	Interessi riscossi anticipatamente per prestiti concessi	2.425.811	2.504.149
3	Credito per interessi sui titoli	8.759.100	9.773.850	3	Patrimonio netto	85.217.936	79.709.807
4	Crediti per prestiti	41.791.055	38.978.197				
5	Credito per contributo 1% (Marirag)	11.636.025	10.626.205				
		91.443.330	86.273.577			91.443.330	86.273.577

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO PROVENTI E SPESE

N.	P R O V E N T I	Importo	N.	S P E S E	Importo
1	Contr. 1% Sottufficiali iscritti alla Cassa	40.626.205	1	Premi di Previdenza e Rimb. Quote pagate ai Sottufficiali:	
2	Interessi per mutui concessi ai Sottufficiali	1.633.881		— per premi previdenza L. 48.992.870	
3	Interessi sui titoli maturati nell'Esercizio	1.014.750		— per rimborso quote » 75.345	
4	Interessi ricavati dal C.C. Credit.	292.130	2	Totale . . . L.	49.068.215
				Varie:	
		43.566.966		— spese bancarie L. 1.880	
				— restituzione somma pervenuta erroneamente » 5.000	
	Disavanzo di gestione	5.508.129		Totale . . . L.	6.880
		49.075.095			49.075.095

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con la data del 31 ottobre 1962 si è proceduto alla compilazione del bilancio consuntivo della Cassa sottufficiali per l'esercizio 1961-62, tenendo conto di tutti i fatti amministrativi accertati al 30 giugno, nonché di quelli accertati successivamente ma riferentisi alla competenza dell'esercizio considerato.

Il « consuntivo », che si ha l'onore di sottoporre all'approvazione della S.V. On.le, è costituito dalle allegate « situazioni patrimoniali » e « conto entrate e spese » da cui risultano le attività e passività dell'Ente al 30 giugno 1962, nonché i movimenti di gestione riferentisi all'esercizio considerato.

Al fine di dare giusta nozione dell'andamento amministrativo dell'esercizio, è stata redatta la presente relazione nella quale vengono indicati i vari criteri seguiti nella valutazione delle attività e passività dell'Istituto.

GESTIONE CASSA

Il numerario esistente al 1° luglio 1961 (Cassa e Conto corrente crediti) ammontava a lire 5.319.750.

Durante l'esercizio si sono avuti i seguenti movimenti di gestione:

ENTRATE		USCITE	
Per scomputo debiti Sottufficiali	L. 21.224.759	Premi prev. e rimborsi quote versate	L. 49.068.215
Interessi ricavati dal C/c Credit	» 292.130	Spese di C/c Credit	» 1.880
Anticipata estinzione prestiti	» 1.736.835	Concessione prestiti (al netto)	» 18.141.479
Contributo 1%	» 41.636.025	Quote pervenute in più e restituite agli interessati	» 35.000
Totale	<u>L. 64.889.749</u>	Somma pervenuta erroneamente che si restituisce	» 5.000
		Totale	<u>L. 67.251.574</u>
Totale uscite			L. 67.251.957
Totale entrate			» 64.889.749
Differenza			<u>L. 2.361.825</u>

Il numerario esistente al 30 giugno 1962 è, pertanto, pari alla differenza fra l'ammontare del contante in Cassa alla data del 1° luglio 1961 e la differenza Entrate-Uscite dell'esercizio, ovvero:

— Numerario al 1° luglio 1961	L. 5.319.750
— Differenza entrate-uscite	» 2.361.825
— Numerario al 30 giugno 1962	<u>L. 2.957.925</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI E DEPOSITI BANCARI

La consistenza dei buoni postali fruttiferi all'inizio dell'esercizio era di lire 9.900.000 e tale è rimasta al 30 giugno 1962.

Lo stesso dicasi per il conto bancario vincolato (lire 14.037.400) rimasto tale alla chiusura dell'esercizio.

La consistenza complessiva dei titoli e depositi al 30 giugno 1962 risulta pertanto, pari a lire 23.937.400.

CONTRIBUTO 1%

Alla data del 1° luglio 1961 il Ministero difesa-marina risultava debitore verso la Cassa di lire 11.636.025 (di cui lire 10.000.000 quale quarta rata contr. 1% per l'esercizio 1960-61 e lire 1.636.025 per conguaglio di esercizio).

Nel corso dell'esercizio sono state introitate a saldo detto credito ed in conto contributo per l'esercizio 1961-62 (accertato in lire 40.626.205) complessive lire 41.636.025.

Riassumendo, la situazione crediti per contributo 1% è, alla data del 30 giugno 1962, la seguente:

— Credito al 1° luglio 1961	L.	11.636.025
— Contributo dovuto nell'esercizio	»	40.626.205
Totale	L.	52.262.230
— Contributo riscosso nell'esercizio	»	41.636.025
— Credito al 30 giugno 1962	L.	<u>10.626.205</u>

CREDITI PER PRESTITI AI SOTTUFFICIALI

Durante l'esercizio 1961-62 sono stati concessi n. 92 prestiti di cui n. 2 in via eccezionale per complessive lire 20.421.000 (media dei prestiti nell'ultimo quadriennio lire 24.279.875).

Tenuto conto del credito esistente al 1° luglio 1961 e delle operazioni di introito ed esito effettuate al titolo in parola nel corso dell'esercizio, la situazione « credito per prestiti ai Sottufficiali » risulta al 30 giugno 1962, la seguente:

— Credito al 1° luglio 1961	L.	41.791.055
— Prestiti concessi nell'esercizio (al lordo)	»	20.421.000
— Somme restituite agli interessati perché versate erroneamente in più a saldo debiti	»	35.000
Totale	L.	62.247.055
— Somme pervenute a scomputo debiti	L.	21.224.759
— Somme intr. per antic. estinz. pres. (al lordo)	»	1.842.892
— Per debiti estinti col Fondo garanzia	»	201.207
Totale	L.	<u>23.268.858</u>
— Credito al 30 giugno 1962	L.	<u>38.978.197</u>

PREMI DI PREVIDENZA E RIMBORSO QUOTE

Durante l'esercizio sono state effettuate n. 367 liquidazioni per premi di previdenza e n. 5 liquidazioni per rimborso quote, per un ammontare complessivo di lire 49.068.215 (lire 48.992.870 per premi di previdenza e lire 75.345 per rimborso quote).

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Media dell'ultimo quadriennio:

— Esercizio 1958-59	L. 30.503.724
— Esercizio 1959-60	» 41.197.552
— Esercizio 1960-61	» 51.943.836
— Esercizio 1961-62	» 49.068.215

FONDO DI GARANZIA

Alla data del 1° luglio 1961 il Fondo di garanzia ammontava a lire 3.799.583.

Durante l'esercizio si sono avuti introiti per lire 461.245 ed esiti per lire 201.207. Quest'ultima somma a saldo residuo debito per n. 3 sottufficiali deceduti in servizio.

L'ammontare del « Fondo » al 30 giugno 1962 risulta pari a L. 4.059.621.

INTERESSI POTENZIALI

Alla data del 1° luglio 1961 risultavano introitati a tale titolo lire 2.425.811.

Nel corso dell'esercizio si è avuto un aumento di lire 1.818.276 per interessi introitati anticipatamente sui prestiti concessi nell'esercizio. Deducendo dal totale gli interessi maturati nell'esercizio 1961-62 derivanti dai prestiti concessi nei precedenti esercizi (lire 1.427.465) e quelli maturati nell'esercizio 1961-62 sui prestiti concessi nell'esercizio stesso (lire 312.473) si ricavano gli interessi di competenza degli esercizi futuri ammontanti alla data del 30 giugno 1962 a lire 2.504.149.

— Interessi potenziali al 1° luglio 1960	L. 2.425.811
— Interessi riscossi nell'esercizio 1961-62	» 1.818.276
Totale	L. 4.244.087

Dedotti interessi maturati nell'esercizio 1961-62 sui prestiti concessi nei precedenti esercizi	1.427.465L.
Totale	L. 2.816.622

Dedotti interessi maturati nell'esercizio 1961-62 sui prestiti concessi nell'esercizio stesso	» 312.473
— Interessi potenziali al 30 giugno 1962	L. 2.504.149

PATRIMONIO NETTO E SUO INCREMENTO

L'ammontare del patrimonio netto alla data del 1° luglio 1961 era di lire 85.217.936.

Nel corso dell'esercizio si è avuta una differenza nel conto « proventi e spese » di lire 5.508.129 (lire 43.566.966 contro lire 49.075.095) con conseguente diminuzione del patrimonio netto al 30 giugno 1962 da lire 85.217.936 a lire 79.709.807).

L'esercizio 1961-62 si è pertanto chiuso con un disavanzo di gestione di lire 5.508.129.

Roma, li 31 ottobre 1962.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Capo Furiere 1ª Classe
Membro

SALVATORE ESPOSITO

Il Capitano Commissario
Membro e Segretario

GAVINO CANOPOLI

Il Tenente C.E.M.M.
Membro

GIUSEPPE CATANZARO

Il Delegato del Ministero Tesoro
Membro

Dott. SALVATORE MESSINA

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Contrammiraglio
EUGENIO BELLINI

RELAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 12 del R.D. 7 agosto 1936, n. 1226, il giorno 30 ottobre 1962 si è riunito presso gli uffici della Cassa sottufficiali il Comitato dei sindaci per l'esame dei risultati della gestione relativa all'esercizio 1961-62.

In tale riunione sono stati riscontrati i dati esposti nel bilancio consuntivo compilato dall'Amministrazione della Cassa con quelli esistenti nella scrittura contabile e ne è stata constatata la perfetta concordanza.

I dati contenuti nel bilancio di cui trattasi sono stati illustrati ed esposti analiticamente nella relazione redatta dal Consiglio di amministrazione, per cui il Comitato dei sindaci si limita ad esporli qui di seguito in riassunto:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	L. 86.273.577
Passività	» 6.563.770
Patrimonio netto . . .	L. 79.709.807

CONTO ECONOMICO

Entrate	L. 43.566.966
Uscite	» 49.075.095
Disavanzo dell'Esercizio . . .	L. 5.508.129

Il patrimonio netto che al 30 giugno 1961 ammontava a lire 85.217.936 è sceso al 30 giugno 1962 a lire 79.709.807 con un disavanzo di lire 5.508.129 dovuto al crescente numero degli esodi ed all'aumento delle singole liquidazioni.

Il Comitato dei sindaci ha pure constatato che le scritture contabili relative alla gestione sono tenute in modo regolare e bene ordinate, e si onora di proporre l'approvazione del bilancio al signor Ministro ed al Consiglio di amministrazione.

I SINDACI

Il Capo STGF 1^a Classe
RUGGERO CAMPAGNOLA

Il Delegato del Ministero del Tesoro
DOTT. ONOFRIO MILITELLO

Il Capitano di Vascello
MAMILIANO JASIELLO

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA SOTTUFFICIALI DELLA MARINA MILITARE

ESERCIZIO 1962-63

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

N.	ATTIVITÀ	Al 1-7-1962	Al 30-6-1963	N.	PASSIVITÀ	Al 1-7-1962	Al 30-6-1963
1	Cassa (numerario)	2.957.925	14.889.679	1	Fondo di garanzia	4.059.621	4.363.951
2	Titoli di proprietà	23.937.400	28.135.800	2	Interessi riscossi anticipatamente per prestiti concessi	2.504.149	2.504.511
3	Credito per interessi sui titoli . . .	9.773.850	10.843.050	3	Patrimonio netto	79.709.807	94.050.072
4	Crediti per prestiti	38.978.197	38.354.885				
5	Credito per contributo 1% (Marinag)	10.626.205	10.695.120				
		86.273.577	100.918.534			86.273.577	100.918.534

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO PROVENTI E SPESE

N.	PROVENTI	Importo	N.	SPESA	Importo
1	Contributo 1 % Sottufficiali iscritti alla Cassa . . .	40.695.120	1	Premi di Previdenza e Rimborso Quote pagate ai Sottufficiali:	
2	Interessi sui mutui concessi ai Sottufficiali . . .	1.815.799		- per premi previdenza L. 30.645.280	
3	Interessi sui titoli maturati nell'esercizio	3.281.800		- per rimborso quote » 935.060	
4	Interessi ricavati dal C.C. Credit	130.750		Totale L.	31.580.340
5	Varie:		2	Varie:	
	- Somme pervenute erroneamente . . L. 611.803			- spese bancarie L. 4.114	
	- Rimborso quote perché interessato irreperibile » 1.250			- restituzione somme pervenute erroneamente » 611.803	
	Totale L.	613.053		Totale L.	615.917
				Avanzo di gestione	32.196.257
					14.340.265
		46.536.522			46.536.522

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con la data del 31 ottobre 1963 si è proceduto alla compilazione del bilancio consuntivo della Cassa sottufficiali per l'esercizio 1962-63, tenendo conto di tutti i fatti amministrativi accertati al 30 giugno 1963, nonché di quelli accertati successivamente ma riferentisi alla competenza dell'esercizio considerato.

Il « consuntivo » che si ha l'onore di sottoporre all'approvazione della S.V. On.le, è costituito dalle allegate « situazioni patrimoniali » e « conto entrate e spese » da cui risultano le attività e passività dell'Ente al 30 giugno 1963, nonché i movimenti di gestione riferentisi all'esercizio considerato.

Al fine di dare giusta nozione dell'andamento amministrativo dell'esercizio, è stata redatta la presente relazione nella quale vengono indicati i vari criteri seguiti nella valutazione delle attività e passività dell'Istituto.

GESTIONE CASSA

Il numerario esistente al 1° luglio 1962 (Cassa e Conto corrente Credit) ammontava a lire 2.957.925.

Durante l'esercizio si sono avuti i seguenti movimenti di gestione:

ENTRATE		USCITE	
Per scomputo debiti Sottufficiali	L. 20.253.806	Premi prev. e rimborsi quote versate	L. 34.284.545
Interessi ricavati dal C/c Credit	» 130.750	Spese di C/c Credit	» 4.114
Anticipata estinzione prestiti	» 1.447.190	Concessione prestiti (al netto)	» 18.725.655
Contributo 1%	» 40.626.205	Quote pervenute in più e restituite agli interessati	» 20.158
Somme pervenute erroneamente	» 613.053	Somme pervenute erroneamente che si restituiscono	» 611.803
Interessi maturati sul C/c vincolato	» 2.212.600	Somma versata sul C/c vincolato	» 2.198.400
Restituzione premi di previdenza	» 2.492.825		
Totale	L. 67.776.429	Totale	L. 55.844.675
Totale entrate		L. 67.776.429	
Totale uscite		» 55.844.675	
Differenza		L. 11.931.754	

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il numerario esistente al 30 giugno 1963 è, pertanto, pari alla somma fra l'ammontare del contante in Cassa alla data del 1° luglio 1962 e la differenza Entrate-Uscite dell'esercizio, ovvero:

— Numerario al 1° luglio 1962	L.	2.957.925
— Differenza entrate-uscite	»	11.931.754
— Numerario al 30 giugno 1963	L.	<u>14.889.679</u>

TITOLI E DEPOSITI BANCARI

La consistenza dei buoni postali fruttiferi all'inizio dell'esercizio era di lire 9.900.000 e tale è rimasta al 30 giugno 1963.

Il conto bancario vincolato che all'inizio dell'esercizio era di (lire 14.037.400) è stato rinnovato per l'importo complessivo di lire 16.235.800.

La consistenza complessiva dei titoli e depositi al 30 giugno 1963 risulta pertanto, pari a lire 26.135.800.

CONTRIBUTO 1%

Alla data del 1° luglio 1962 il Ministero difesa-marina risultava debitore verso la Cassa di lire 10.626.205 (di cui lire 10.000.000 quale quarta rata contr. 1% per l'esercizio 1961-62 e lire 626.205 per conguaglio di esercizio).

Nel corso dell'esercizio sono state introitate a saldo detto credito ed in conto contributo per l'esercizio 1962-63 (accertato in lire 40.695.120) complessive lire 40.626.205.

Riassumendo, la situazione crediti per contributo 1% è, alla data del 30 giugno 1963, la seguente:

— Credito al 1° luglio 1962	L.	10.626.205
— Contributo dovuto nell'Esercizio	»	40.695.120
	Totale	L. 51.321.325
— Contributo riscosso nell'Esercizio	»	40.626.205
— Credito al 30 giugno 1963	L.	<u>10.695.120</u>

CREDITI PER PRESTITI AI SOTTUFFICIALI

Durante l'esercizio 1962-63 sono stati concessi n. 74 prestiti di cui n. 1 in via eccezionale, per complessive lire 21.364.665 (media dei prestiti nell'ultimo quadriennio lire 22.626.416).

Tenuto conto del credito esistente al 1° luglio 1962 e delle operazioni di introito ed esito effettuate al titolo in parola nel corso dell'esercizio, la situazione « credito per prestiti ai Sottufficiali » risulta al 30 giugno 1963, la seguente:

— Credito al 1° luglio 1962	L.	38.978.197
— Prestiti concessi nell'Esercizio (al lordo)	»	21.364.665
— Somme restituite agli interessati perché versate erroneamente in più a saldo debiti	»	20.158
	Totale	L. 60.363.020
— Somme pervenute a scomputo debiti	L.	20.253.806
— Somme intr. per antic. estinz. pres. (al lordo)	»	1.574.694
— Per debito estinto col Fondo garanzia	»	179.635
	Totale	L. 22.008.135
— Credito al 30 giugno 1963	L.	<u>38.354.885</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREMI DI PREVIDENZA E RIMBORSO QUOTE

Durante l'esercizio sono state effettuate n. 504 liquidazioni per premi di previdenza e n. 41 liquidazioni per rimborso quote, per un ammontare complessivo di lire 34.284.545 (lire 33.349.485 per premi di previdenza e lire 935.060 per rimborso quote).

Per effetto della Legge 18 ottobre 1962, n. 1499 e la conseguente riassunzione in servizio di alcuni Sottufficiali, sono state introitate lire 2.704.205 per n. 15 liquidazioni premi di previdenza restituite dagli interessati.

L'ammontare complessivo delle liquidazioni per premi di previdenza e rimborso quote pagati nell'esercizio risulta pertanto di lire 31.580.340 (lire 34.284.545 — lire 2.704.205).

Media dell'ultimo quadriennio:

— Esercizio 1959-60	L.	41.197.562
— Esercizio 1960-61	»	51.943.836
— Esercizio 1961-62	»	49.068.215
— Esercizio 1962-63	»	31.580.340

FONDO DI GARANZIA

Alla data del 1° luglio il Fondo di garanzia ammontava a lire 4.059.621.

Durante l'esercizio si sono avuti introiti per lire 483.965 ed esiti per lire 179.635. Quest'ultima somma a saldo residuo debito per n. 1 sottufficiale deceduto in servizio.

L'ammontare del « Fondo » al 30 giugno 1963 risulta, pari a lire 4.363.951.

INTERESSI POTENZIALI

Alla data del 1° luglio 1962 risultavano introitati a tale titolo lire 2.504.149.

Nel corso dell'esercizio si è avuto un aumento di lire 1.943.665 per interessi introitati anticipatamente sui prestiti concessi nell'esercizio. Deducendo dal totale gli interessi maturati nell'esercizio 1962-63 derivanti dai prestiti concessi nei precedenti esercizi (lire 1.440.376) e quelli maturati nell'esercizio 1962-63 sui prestiti concessi nell'esercizio stesso (lire 502.927) si ricavano gli interessi di competenza degli esercizi futuri ammontanti alla data del 30 giugno 1963 a lire 2.504.511.

Riassumendo:

— Interessi potenziali al 1° luglio 1962	L.	2.504.149
— Interessi riscossi nell'esercizio 1962-63	L.	1.943.665
Totale		L. 4.447.814
— Dedotti interessi maturati nell'esercizio 1962-63 sui prestiti concessi nei precedenti esercizi	L.	1.440.376
Differenza		L. 3.007.438
— Dedotti interessi maturati nell'esercizio 1962-63 sui prestiti concessi nell'esercizio stesso	»	502.927
— Interessi potenziali al 30 giugno 1963	L.	2.504.511

PATRIMONIO NETTO E SUO INCREMENTO

L'ammontare del patrimonio netto alla data del 1° luglio 1962 era di lire 79.709.807. Nel corso dell'esercizio si è avuta una differenza nel conto « proventi e spese » di lire 14.340.265 (lire 46.536.522 contro lire 32.196.257) con conseguente aumento del patrimonio netto al 30 giugno 1963 da lire 79.709.807 a lire 94.050.072.

L'esercizio 1962-63 si è pertanto chiuso con un avanzo di gestione di lire 14.340.265.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Capo Furiere 1ª Classe

Membro

SALVATORE ESPOSITO

Il Tenente C.E.M.M.

Membro

GIUSEPPE CATANZARO

Il Capitano Commissario

Membro e Segretario

GAVINO CANOPOLI

Il Delegato del Ministero del Tesoro

Membro

Dott. SALVATORE MESSINA

Il Presidente del Consiglio D'Amministrazione

Contrammiraglio

EUGENIO BELLINI

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 12 del R.D. 7 agosto 1936, n. 1226, il giorno 30 ottobre 1963 si è riunito presso gli uffici della Cassa sottufficiali il Comitato dei sindaci per l'esame dei risultati della gestione relativa all'esercizio 1962-63.

In tale riunione sono stati riscontrati i dati esposti nel bilancio consuntivo compilato dall'Amministrazione della Cassa con quelli esistenti nella scrittura contabile e ne è stata constatata la perfetta concordanza.

I dati contenuti nel bilancio di cui trattasi sono stati illustrati ed esposti analiticamente nella relazione dal Consiglio di amministrazione, per cui il Comitato dei sindaci si limita ad esporli qui di seguito in riassunto:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	L. 100.918.534
Passività	» 6.868.462
Patrimonio netto . . .	L. 94.050.072

CONTO ECONOMICO

Entrate	L. 46.536.522
Uscite	» 32.196.257
Avanzo dell'Esercizio . . .	L. 14.340.265

Il patrimonio netto che al 30 giugno 1962 ammontava a lire 79.709.807 è aumentato al 30 giugno 1963 a lire 94.050.072 con un avanzo di lire 14.340.265 dovuto alla stasi delle liquidazioni in seguito all'aumento dei limiti di età per il collocamento a riposo dei Sottufficiali in ottemperanza alla legge 18 ottobre 1962, n. 1499.

Il Comitato dei sindaci ha pure constatato che le scritture contabili relative alla gestione sono tenute in modo regolare e bene ordinate, e si onora di proporre l'approvazione del bilancio al signor Ministro ed al Consiglio di amministrazione.

I SINDACI

Il Capo STGF 1ª Glasse
RUGGERO CAMPAGNOLA

Il Delegato del Ministero del Tesoro
Dott. ONOFRIO MILITELLO

Il Capitano di Vascello
MAMILIANO JASIELLO

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA SOTTUFFICIALI DELLA MARINA MILITARE

ESERCIZIO 1963-64

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

N.	ATTIVITÀ	Al 1°-7-1963	Al 30-6-1964	N.	PASSIVITÀ	Al 1°-7-1963	Al 30-6-1964
1	Cassa (numerario)	14.889.679	4.392.865	1	Fondo di garanzia	4.363.951	4.942.601
2	Titoli di proprietà	26.135.800	26.135.800	2	Interessi riscossi anticipatamente per prestiti concessi	2.504.511	2.910.988
3	Credito per interessi sui titoli	10.843.050	11.966.700	3	Patrimonio netto	94.050.072	86.638.486
4	Crediti per prestiti	38.354.885	41.587.500				
5	Credito per contributo 1% (Marirag)	10.695.120	10.409.210				
		100.918.534	94.492.075			100.918.534	94.492.075

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO PROVENTI E SPESE

N.	PROVENTI	Importo	N.	SPESE	Importo
1	Contributo 1% Sottufficiali iscritti alla Cassa	40.409.210	1	Premi di Previdenza e Rimborsio Quote pagate ai Sottufficiali:	
2	Interessi per mutui concessi ai Sottufficiali	1.909.868		- per premi previdenza L. 50.683.680	
3	Interessi sui titoli maturati nell'esercizio	1.123.650		- per rimborso quote » 378.875	
5	Interessi ricavati dal C.C. Credit e Banco di Roma .	194.446		Totale L.	51.062.555
5	Varie:		2	Varie:	
	- Somme pervenute erroneamente . . L. 17.000			- spese bancarie L. 1.500	
	- Somme introitate in Cassa per irrep- bilità interessati » 15.295			- restituzione somme pervenute erro- neamente » 17.000	
	Totale L.	32.295		Totale L.	18.500
	Disavanzo di gestione	43.669.469			
		7.411.586			
		51.081.055			51.081.055

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con la data del 31 ottobre 1964, si è proceduto alla compilazione del bilancio consuntivo della Cassa sottufficiali per l'Esercizio 1963-64, tenendo conto di tutti i fatti amministrativi accertati al 30 giugno 1964 nonché di quelli accertati successivamente ma riferentisi alla competenza dell'esercizio considerato.

Il « consuntivo », che si ha l'onore di sottoporre all'approvazione della S.V. On.le, è costituito dalle allegate « situazioni patrimoniali » e « conto entrate e spese » da cui risultano le attività e passività dell'Ente al 30 giugno 1964 nonché i movimenti di gestione riferentisi all'esercizio considerato.

Al fine di dare giusta nozione dell'andamento amministrativo dell'esercizio, è stata redatta la presente relazione nella quale vengono indicati i vari criteri seguiti nella valutazione delle attività e passività dell'Istituto.

GESTIONE CASSA

Il numerario esistente al 1° luglio 1963 (Cassa e Conto corrente Credit) ammontava a lire 14.889.679.

Durante l'esercizio si sono avuti i seguenti movimenti di gestione:

ENTRATE		USCITE	
Per scomputo debiti Sottufficiali	L. 20.461.255	Premi prev. e rimborsi quote versate	L. 51.062.555
Interessi ricavati dal C/c Credit	» 194.446	Spese di C/c Credit e Banco di Roma	» 1.500
Anticipata estinzione prestiti	» 1.142.050	Concessione prestiti (al netto)	» 21.890.925
Contributo 1%	» 40.695.120	Quote versate in più e restituite agli interessati	» 50.000
Somme pervenute erroneamente	» 17.000	Somme pervenute erroneamente che si restituiscono	» 17.000
Somme introitate in cassa per irreperibilità interessati	» 15.295		
Totale	L. 62.525.166	Totale	L. 73.021.980
Totale uscite		L. 73.021.980	
Totale entrate		» 62.525.166	
Differenza		L. 10.496.814	

Il numerario esistente al 30 giugno 1964, è pertanto, pari alla differenza fra l'ammontare del contante in Cassa alla data del 1° luglio 1963 e la differenza Uscite-Entrate dell'Esercizio, ovvero:

— Numerario al 1° luglio 1963	L. 14.889.679
— Differenza uscite-entrate	» 10.496.814
— Numerario al 30 giugno 1964	L. 4.392.865

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI E DEPOSITI BANCARI

La consistenza dei buoni postali fruttiferi all'inizio dell'esercizio era di lire 9.900.000 e tale è rimasta al 30 giugno 1964.

Il conto bancario vincolato che all'inizio dell'esercizio era di lire 16.235.800, tale è rimasto al 30 giugno 1964.

La consistenza complessiva dei titoli e depositi al 30 giugno 1964 risulta pertanto, pari a lire 26.135.800.

CONTRIBUTO 1%

Alla data del 1° luglio 1963 il Ministero difesa-marina risultava debitore verso la Cassa di lire 10.695.120 (di cui lire 10.000.000 quale quarta rata contr. 1% per l'esercizio 1962-63 e lire 695.120 per conguaglio di esercizio).

Nel corso dell'esercizio sono state introitate a saldo detto credito ed in conto contributo per l'esercizio 1963-64 (accertato in lire 40.409.210) complessive lire 40.695.120.

Riassumendo, la situazione crediti per contributo 1% è, alla data del 30 giugno 1964, la seguente:

— Credito al 1° luglio 1963	L.	10.695.120
— Contributo dovuto nell'Esercizio	»	40.409.210
Totale	L.	51.104.330
— Contributo riscosso nell'Esercizio	»	40.695.120
— Credito al 30 giugno 1964	L.	10.409.210

CREDITI PER PRESTITI AI SOTTUFFICIALI

Durante l'esercizio 1963-64 sono stati concessi n. 81 prestiti di cui n. 1 in via eccezionale, per complessive lire 24.870.000 (media dei prestiti nell'ultimo quadriennio lire 22.675.666).

Tenuto conto del credito esistente al 1° luglio 1963 e delle operazioni di introito ed esito effettuate al titolo in parola nel corso dell'esercizio, la situazione « credito per prestiti ai Sottufficiali » risulta al 30 giugno 1964, la seguente:

— Credito al 1° luglio 1963	L.	38.354.885
— Prestiti concessi nell'Esercizio (al lordo)	»	24.870.000
— Somme restituite agli interessati perché versate erroneamente in più a saldo debiti	»	50.000
Totale	L.	63.274.885
— Somme pervenute a scomputo debiti	L.	20.461.255
— Somme intr. per antic. estinz. pres. (al lordo)	»	1.226.130
Totale	L.	21.687.385
— Credito al 30 giugno 1964	L.	41.587.500

PREMI DI PREVIDENZA E RIMBORSO QUOTE

Durante l'esercizio sono state effettuate n. 476 liquidazioni per premi di previdenza e n. 19 liquidazioni per rimborso quote, per un ammontare complessivo di lire 51.062.555 (lire 50.683.680 per premi di previdenza e lire 378.875 per rimborso quote).

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Media dell'ultimo quadriennio:

— Esercizio 1960-61	L.	51.943.836
— Esercizio 1961-62	»	49.068.215
— Esercizio 1962-63	»	31.580.340
— Esercizio 1963-64	»	51.062.555
— Media dell'ultimo quadriennio	»	45.913.736

FONDO DI GARANZIA

Alla data del 1° luglio 1963 il Fondo di garanzia ammontava a lire 4.363.951.

Durante l'esercizio si sono avuti introiti per lire 578.650.

L'ammontare del « Fondo » al 30 giugno 1964 risulta, pari a lire 4.942.601.

INTERESSI POTENZIALI

Alla data del 1° luglio 1963 risultavano introitati a tale titolo lire 2.504.511.

Nel corso dell'esercizio si è avuto un aumento di lire 2.400.425 per interessi introitati anticipatamente sui prestiti concessi nell'esercizio. Deducendo dal totale gli interessi maturati nell'esercizio 1963-64 derivanti dai prestiti concessi nei precedenti esercizi (lire 1.387.249) e quelli maturati nell'esercizio 1963-64 sui prestiti concessi nell'esercizio stesso (lire 606.699) si ricavano gli interessi di competenza degli esercizi futuri ammontanti alla data del 30 giugno 1964 a lire 2.910.988.

Riassumendo:

— Interessi potenziali al 1° luglio 1963	L.	2.504.511
— Interessi riscossi nell'Esercizio 1963-64	»	2.400.425
Totale	L.	4.904.936
— Dedotti interessi maturati nell'Esercizio 1963-64 sui prestiti concessi nei precedenti Esercizi.	»	1.387.249
Differenza	L.	3.517.687
— Dedotti interessi maturati nell'Esercizio 1963-64 sui prestiti concessi nell'Esercizio stesso	»	606.699
— Interessi potenziali al 30 giugno 1964	L.	2.910.988

PATRIMONIO NETTO E SUO INCREMENTO

L'ammontare del patrimonio netto alla data del 1° luglio 1963 era di lire 94.050.072.

Nel corso dell'esercizio si è avuta una differenza nel conto « proventi e spese » di lire 7.411.586 (lire 43.669.469 contro lire 51.081.055) con conseguente diminuzione del patrimonio netto al 30 giugno 1964 da lire 94.050.072 a lire 86.638.486.

L'esercizio 1963-64 si è pertanto chiuso con un disavanzo di gestione di lire 7.411.586

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Capo Furiere 1ª Classe
Membro

SALVATORE ESPOSITO

Il Capitano Commissario
Membro e Segretario

GAVINO CANOPOLI

Il Tenente C.E.M.M.
Membro

GIUSEPPE CATANZARO

Il Delegato del Ministero del Tesoro
Membro

Dott. SALVATORE MESSINA

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Contrammiraglio

EUGENIO BELLINI

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 12 del R.D. 7 agosto 1936, n. 1226, il giorno 28 ottobre 1964 si è riunito presso gli uffici della Cassa sottufficiali il Comitato dei sindaci per l'esame dei risultati della gestione relativa all'esercizio 1963-64.

In tale riunione sono stati riscontrati i dati esposti nel bilancio consuntivo compilato dall'amministrazione della Cassa con quelli esistenti nella scrittura contabile e ne è stata constatata la perfetta concordanza.

I dati contenuti nel bilancio di cui trattasi sono stati illustrati ed esposti analiticamente nella relazione redatta dal Consiglio di amministrazione, per cui il Comitato dei sindaci si limita ad esporli qui di seguito in riassunto:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	L.	94.492.075
Passività	»	7.853.589
Patrimonio netto . . .	L.	86.638.486

CONTO ECONOMICO

Entrate	L.	43.669.469
Uscite	»	51.081.055
Disavanzo . . .	L.	7.411.586

Il patrimonio netto che al 30 giugno 1963 ammontava a lire 94.050.072 è diminuito al 30 giugno 1964 a lire 86.638.486 con un disavanzo di lire 7.411.586 dovuto all'aumento degli esodi.

Il Comitato dei sindaci ha pure constatato che le scritture contabili relative alla gestione sono tenute in modo regolare e bene ordinate, e si onora di proporre l'approvazione del bilancio al signor Ministro ed al Consiglio di amministrazione.

I SINDACI

Il Capo STGF. 1^a Classe
RUGGERO CAMPAGNOLA

Il Delegato del Ministero del tesoro
Dott. ONOFRIO MILITELLO

Il Capitano di Vascello
MAMILIANO JASIELLO